

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III Settimana



GIORNI FERIALI

DAL 4 AL 28 FEBBRAIO LA
S.MESSA FERIALE DELLE ORE 8,00
VIENE SOSPESA
Ore 17.30 S. ROSARIO
Ore 18.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa **SOSPESA** (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 16.30 Santo Rosario - Ore 17.00 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10) in Cattedrale

A P P U N T A M E N T I

LA S. MESSA FERIALE DELLE ORE 8,00 VIENE SOSPESA FINO AL 28 FEBBRAIO

| | |
|---|---|
| DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019 VII DOMENICA DEL T.O./C | Liturgia: 1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1 Cor 15,45-49; Lc 6,27-38 |
| LUNEDI 25 FEBBRAIO 2019 | Liturgia: Sir 1,1-10(NV); Sal 92; Mc 9,14-29 |
| MARTEDI 26 FEBBRAIO 2019 | Liturgia: Sir 2,1-13(NV); Sal 36; Mc 9,30-37 |
| MERCOLEDI 27 FEBBRAIO 2019 | Liturgia: Sir 4,12-22(NV); Sal 118; Mc 9,38-40 |
| GIOVEDI 28 FEBBRAIO 2019 | Liturgia: Sir 5,1-10(NV); Sal 1; Mc 9,41-50 |
| VENERDI 1° MARZO 2019 PRIMO VENERDI | Liturgia: Sir 6,5-17; Sal 118; Mc 10,1-12 Ore 15.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria del Santissimo Ore 17.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica Ore 21.00 Corso Matrimoniale |
| SABATO 2 MARZO 2019 | Liturgia: Sir 17,1-13(NV); Sal 102; Mc 10,13-16 Ore 15.30 Scuola Catechistica |
| DOMENICA 3 MARZO 2019 VIII DOMENICA DEL T.O./C | Liturgia: Sir 27,4-7; Sal 91; 1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 Ore 11.30 Inizio Quarantore Parrocchia san Tommaso |

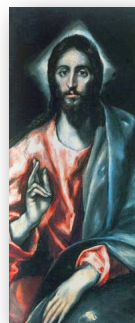
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

VII DOMENICA DEL T.O. / C

anno 10° n. 21 del 24 Febbraio 2019



COME INTERRUPTERE LA PROLIFERAZIONE DELLA VIOLENZA

Gesù dice in certo modo: voglio mostrarvi con alcuni esempi come è la vita nuova; e ciò che io vi mostro in tal modo voi dovrete trasformarlo in tutti i settori della vita. Voi stessi dovete essere segni del venturo regno di Dio, segni posti ad indicare che qualcosa è accaduto. Deve apparire agli occhi del mondo dalla vostra vita e da tutti i settori di essa che il regno di Dio è iniziato (*seconda lettura*). Se è vero che siamo solidali con l'uomo che è in noi e la cui dinamica è il peccato e la morte, è anche vero che per l'adesione al Vangelo diveniamo solidali con Cristo e con la sua dinamica di amore, vita e risurrezione.

Uno dei problemi più gravi oggi è la violenza. C'è un nuovo modo «magico» di considerare la realtà, di deresponsabilizzare la persona, dicendo che la causa di tutti i mali è fuori della persona, nella società, nelle strutture, nella ereditarietà, nell'inconscio collettivo. Questo è verità, ma non è tutta la verità. L'uomo resta, nonostante tutto, libero. Il male è entrato ed entra nel mondo per un atto di libertà dell'uomo. Non è vero che la persona è innocente dentro e che il male viene tutto da fuori di lui. E se è vero che non dovremo mai cessare di impegnarci per rendere le condizioni esterne di vita umanizzanti e non disumanizzanti, è anche vero che non dovremo mai cessare dal fare appello alla coscienza della persona, alla sua libertà. L'uomo è insieme vittima e assassino. La violenza, come ogni male, ha una logica, crea una catena, mette in moto una «proliferazione».

Ci vuole qualcuno che spezzi l'anello, che interrompa la proliferazione, che ami per primo, che accetti di essere vittima senza essere assassino, che ami nonostante tutto, che ami senza essere amato. Cristo è la vittima innocente che ha interrotto la catena. Il cristiano, trasformato nell'intimo da Cristo, reso nuovo, inizia una nuova logica con un atto d'amore gratuito ed universale.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, il Signore ci invita oggi a rendere bene per male, a benedire coloro che ci maledicono, a pregare per quelli che ci maltrattano. Non sempre siamo capaci di corrispondere alle esigenze dell'amore cristiano; per questo domandiamo il perdono del Signore e il dono della sua misericordia che ci rende nuovi.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli

COLLETTA

C. Padre clementissimo, che nel tuo unico Figlio ci riveli l'amore gratuito e universale, donaci un cuore nuovo, perché diventiamo capaci di amare anche i nostri nemici e di benedire chi ci ha fatto del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23*
Il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano.

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, Saul si mosse e scese al deserto di Zif, conducendo con sé tremila uomini scelti di Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif. Davide e Abisai scesero tra quella gente di notte ed ecco, Saul dormiva profondamente tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra presso il suo capo, mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisai disse a Davide: "Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo". Ma Davide disse ad Abisai: "Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?". Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era presso il capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era grande spazio tra di loro. Davide gridò: "Ecco la lancia del re, passi qui uno dei servitori e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore".

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 102*

R./ Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. **R/.**

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità; salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. **R/.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati, non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R/.**

Come dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R/.**

Seconda Lettura *1 Cor 15,45-49*
Come eravamo simili all'uomo terreno, così così saremo simili all'uomo celeste.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita. Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale. Il primo uomo, tratto dalla terra, è fatto di terra; il secondo uomo viene dal cielo. Come è l'uomo terreno, così sono quelli di terra; e come è l'uomo celeste, così anche i celesti. E come eravamo simili all'uomo terreno, così saremo simili all'uomo celeste.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Vi dò un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Alleluia.

✠ **Vangelo** *Lc 6,27-38*
Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non richiederle indietro. E come volete gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio".

Parola del Signore.
Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE
CREDO in un solo Dio,

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, l'invito all'amore, alla gratuità, al perdono, alla misericordia ci trova inadeguati ed incapaci di attuarlo senza il sostegno del Signore. Al Padre, fonte dell'Amore, rivolgiamo, quindi, con fiducia la nostra comune preghiera.

L - Preghiamo insieme e diciamo:
R./ Signore, buono e grande nell'amore, ascoltaci.

Perché lo Spirito Santo doni alla sua Chiesa cuori generosi, capaci di testimoniare il primato della carità e renda tutta la Comunità cristiana sensibile ai valori della gratuità e della solidarietà, **preghiamo**

Perché i rapporti tra i popoli, tra i governi, tra gli uomini politici sia sempre all'insegna del rispetto reciproco e del civile confronto, pur nella diversità di progetti e di visioni della società, **preghiamo**

Perché lo Spirito del Signore risorto liberi il nostro cuore da ogni risentimento e lo renda aperto al perdono perché sappiamo compiere sempre il primo passo verso la riconciliazione e la pace, **preghiamo**

Perché la famiglia, benedetta dal Signore, accolga nel frutto del grembo materno il dono inestimabile della vita umana, destinata alla grazia e alla gloria eterna, **preghiamo**

Per la nostra comunità parrocchiale, perché sappia rinnovare ogni giorno il suo impegno nel segno della carità, riconoscendo in ogni uomo il Cristo che chiede di essere accolto e servito, **preghiamo**

C. Dio, nostro Padre, che ci hai creati a tua immagine e somiglianza, rendici capaci di vivere il comandamento dell'amore fraterno, rendendo bene per male e portando gli uni i pesi degli altri. Per Cristo nostro Signore.
A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Signore, quest'offerta espressione della nostra fede; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Il pane che ci hai donato, o Dio, in questo sacramento di salvezza, sia per tutti noi pegno sicuro di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.